

Decreto di istituzione del “Fondo Mecenati” per l’imprenditoria giovanile.

In data 1 febbraio 2011 sulla [gazzetta ufficiale n. 25](#) è stato pubblicato il decreto del Ministero della Gioventù che istituisce, presso lo stesso Ministero, un Fondo dedicato al finanziamento di progetti di investimento diretti allo sviluppo dell’imprenditorialità giovanile.

Le domande di investimento devono essere presentate da persone giuridiche private (associazioni riconosciute, fondazioni, S.p.A., s.r.l., soc. coop. a responsabilità limitata), in forma singola o in forma associata, costituite in Italia da almeno 5 anni e con un fatturato degli ultimi due esercizi finanziari approvati di 8 milioni di euro totali.

Gli interventi previsti nel progetto di investimento devono essere rivolti all’avvio e allo sviluppo di una “impresa giovane”.

L’impresa giovane che il soggetto proponente ha previsto di avviare e/o sviluppare nel progetto di investimento, dovrà essere così costituita:

- in caso di impresa individuale il titolare deve avere età inferiore ai 35 anni;
- in caso di società di persone i giovani di età inferiore ai 35 anni devono avere la maggioranza numerica e devono detenere la maggioranza delle quote;
- in caso di società di capitali i giovani di età inferiore ai 35 anni devono detenere almeno i due terzi delle quote del capitale sociale, devono essere almeno i due terzi numerici dei soci e devono costituire almeno i due terzi dell’organo di amministrazione;
- In caso di società cooperative i giovani di età inferiore ai 35 anni devono costituire la maggioranza numerica dei soci e del CDA.

Il “Fondo Mecenati” conta di una dotazione iniziale di 40 milioni di euro e finanzia su tutto il territorio nazionale iniziative imprenditoriali “di rilevanza nazionale” ossia destinate ad essere attuato in non meno di tre regioni, e finalizzate a:

- promuovere lo spirito e la capacità imprenditoriale favorendo e supportando la nascita e l’avvio di nuove imprese oppure sviluppando e sostenendo imprese già costituite con particolare riguardo ai settori: eco innovazione, innovazione tecnologica, recupero arti e mestieri tradizionali, responsabilità sociale dell’impresa, promozione dell’identità italiana ed europea;
- promuovere e sostenere il talento, l’immaginazione, la creatività e le capacità d’innovazione, nel campo della cultura, della musica, del cinema, del teatro, dell’arte, della moda, del design e della tecnologia, anche attraverso la concessione di premi, borse di studio, esperienze lavorative;
- promuovere lo sviluppo dell’innovazione tecnologica, anche al fine di valorizzare i risultati della ricerca scientifica, favorendo l’acquisizione/utilizzo di brevetti e/o il trasferimento tecnologico.

Le domande vengono esaminate e valutate secondo l’ordine cronologico di arrivo (si considera la data di accettazione dell’ufficio postale) e finanziate entro le disponibilità del fondo.

Il contributo di cofinanziamento del Ministero della Gioventù è del 40% sul totale del costo complessivo del progetto e comunque con un limite massimo di 3 milioni di euro.

Con successivo avviso pubblico del Ministero della Gioventù verranno rese note le modalità attuative degli interventi agevolativi previsti dal presente decreto di istituzione del Fondo.